

# LUMi



# PER VOCE SOLA

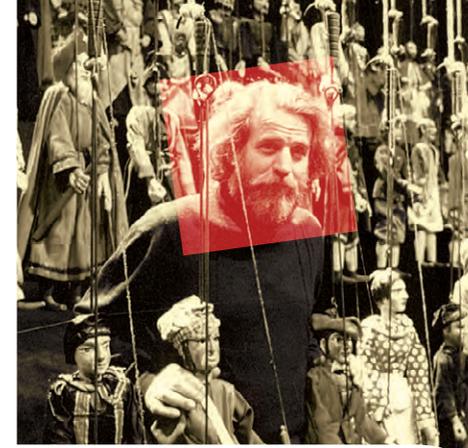
Marco Baliani • Edna Stern • Caterina Sagna • Mimmo Cuticchio



Evento coordinato da:

Dicastero Giovani ed Eventi della Città di Lugano,  
Istituto di Studi Italiani dell'Università della Svizzera Italiana  
e dai Frigoriferi Milanesi di Milano

Media Partner:  
RSI - Rete Due



## KOHLHAAS

Marco Baliani

Tratto da Michael Kohlhaas di Heinrich von Kleist

«Tanti anni fa in terra di Germania viveva un uomo di nome Michele Kohlhaas. Era un allevatore di cavalli, e come lui lo erano stati il padre e il nonno»: così comincia l'affascinante racconto di Marco Baliani, uno degli spettacoli con cui è nato il teatro di narrazione italiano.

«Ho cercato di dare corpo alle parole, per farle vivere, fuori dalle letterature, solo nella corporeità della voce narrante, impastando la mia fisicità con la loro sonorità»: in un mondo dominato dalla visibilità e dal frastuono, il segreto di ritmo di Marco Baliani ci restituisce all'esperienza sempre più rara dell'ascolto, che è un raccogliere e un raccogliersi: «Il grande alveare d'oro ove custodire l'invisibile è la nostra interiorità, è quello il punto di raccolta».

Narrando le passioni, i soprusi, la bruciante fame di giustizia che innervano il *Kohlhaas* di Kleist, un capolavoro della scrittura romantica, il corpo narrante di Marco Baliani attraverserà con noi sterminate distese dell'anima, «a cavallo in groppa a una sedia».

## PASSIONI E CONTEMPLAZIONI

Edna Stern

L'età romantica ha sempre opposto le passioni, ove i sentimenti traboccano, e le contemplazioni, nelle quali l'uomo rientra in sé. Edna Stern, pianista di raffinato talento che sa suscitare palpiti da ogni nota, unisce entrambe, passando – in questo programma destinato esclusivamente al ciclo di monologhi *Per voce sola* – dalle *rêveries* di Schumann alla *Tempesta* di Beethoven, per ripartire dall'elegante raccoglimento di Galuppi e sciogliere slanci ed echi, volute e vibrazioni nell'*Appassionata* di Beethoven, che «non finisce di cominciare».

### Prima parte

Schumann - *Piccole contemplazioni* dall'*Album für die Jugend* (opus 68) e da *Kinderszenen* (opus 15),  
Beethoven - Sonata op. 31 no. 2 *La tempesta*

### Seconda parte

Galuppi - Sonata  
Beethoven - Sonata op. 57 *Appassionata*

## ESERCIZI SPIRITUALI

Caterina Sagna

Prendendo spunto dagli *Esercizi Spirituali* di Ignazio di Loyola, il più profondo teatro della memoria e delle trasformazioni interiori della civiltà europea, lo spettacolo mette in scena la pratica di concentrazione della memoria e di selezione e composizione delle immagini mentali suggerita dal grande libro rinascimentale, così vivo nella tradizione della modernità, sempre ansiosa di terapie per la smisurata aggressione di un immaginario artificialmente indotto e manipolato.

Le tappe che scandiscono gli «esercizi spirituali» si svolgono attraverso «una lotta accanita contro lo sparpagliarsi delle immagini» (R. Barthes), entro una sottile pedagogia dell'immaginazione in cui i ritmi del corpo cercano armonia con quelli dell'anima.

Danzando questi «esercizi» sul palcoscenico, con il disegno dei gesti rarefatti l'interprete traduce in visibilità la segreta vocalità del corpo, in un monologo muto che rimedia e «compon» nei «luoghi» del teatro interiore l'intreccio di segni pittorici, di tracce di emozioni, di moti spirituali che la sua grazia incarna. È una rinascita *dall'interno* dell'immagine che fa *essere* il mondo.

## IL CUNTO DELLA MORTE DI ORLANDO

Mimmo Cuticchio

Il ritmo sincopato del *cunto*, di origine misteriosa e antichissima, scandisce l'epopea per voce sola che Mimmo Cuticchio, il maggiore *puparo* e *cuntastorie* del nostro tempo, porta nelle piazze dei paesini siciliani e nei teatri del mondo.

Un colpo del piede sulla pedana, un gesto imperioso della spada ricevuta come eredità iniziatica dal maestro Peppino Celano, e la voce possente di Cuticchio chiama a raccolta intorno alle avventure cavalleresche di Orlando e dei Paladini di Francia, che per secoli i giullari cantarono lungo le strade d'Europa, tessendo un tappeto coloritissimo di immagini con le scarne formule della tradizione orale.

Un fastoso teatro della memoria si spalanca nel breve recinto del *cunto*, in cui «ricordare» significa di nuovo, secondo l'etimologia cara al Medio Evo, «rimpatriare nel cuore».

**venerdì 15 ottobre 2010**

ore 20:30 | Lugano, il foce

**lunedì 07 febbraio 2011**

ore 20:30 | Milano, Frigoriferi Milanesi

**venerdì 19 novembre 2010**

ore 20:30 | Lugano, il foce

**lunedì 22 novembre 2010**

ore 20:30 | Milano, Frigoriferi Milanesi

**sabato 19 marzo 2011**

ore 20:30 | Lugano, il foce

**lunedì 21 marzo 2011**

ore 20:30 | Milano, Frigoriferi Milanesi

**venerdì 08 aprile 2011**

ore 20:30 | Lugano, il foce

**lunedì 11 aprile 2011**

ore 20:30 | Milano, Frigoriferi Milanesi

# LUMI PER VOCE SOLA

«E tu, voce, rimani / Persuàdici – un poco, un poco ancora / [...] Usignolo dell'aurora» (Giovanni Giudici).

*Per voce sola*: per ritrovare noi stessi, una voce in scena e una dentro di noi, pensando a nuove albe, intatte. Una voce sola, familiare, fedele, la nostra, per vigilare e sognare: «L'ha visto passare in sogno.../ Bravo cacciatore di se stesso, / sempre appostato» (Antonio Machado, *Nuevas canciones*, LXIX), sempre in ascolto.

*Per voce sola*, che accende **LuMi**, è in fondo nient'altro che dare appuntamento a se stessi.

*Per voce sola* è una rassegna di solisti che di volta in volta avrà come interprete una sola voce, o un solo corpo, o un solo strumento. È coordinata dal Dicastero Giovani ed Eventi della Città di Lugano, dall'Istituto di Studi Italiani dell'Università della Svizzera Italiana e dai Frigoriferi Milanesi di Milano, che ha sede accanto al Palazzo del Ghiaccio. Da qui l'**acronimo Lu-Mi**, a denominare il progetto che si accende con questo ciclo: piccoli «lumi» in movimento fra **Lugano** e **Milano** per ricercare nel buio con la sola voce, il solo corpo, la sola mente.

La rassegna si aprirà con *Kohlhaas*, intenso monologo di Marco Baliani basato su un celebre testo di Heinrich von Kleist, e proseguirà con la pianista Edna Stern che coniugherà *Passioni e contemplazioni*. Nella seconda parte del ciclo Caterina Sagna danzerà gli *Esercizi spirituali* di Ignazio di Loyola, primo teatro di memoria e di iniziazione interiore dell'età moderna; infine Mimmo Cuticchio ritmerà un *cunto* sulle imprese dei Paladini di Francia, con la stessa antica vocalità del giullare medioevale che cantava le *chansons de geste* nelle piazze d'Europa.

## INFORMAZIONI

il **foce**, via foce 1, CH-6900 Lugano  
Tel. +41 (0)58 866 72 03 | [sportello.foce@lugano.ch](mailto:sportello.foce@lugano.ch)  
[www.agendalugano.ch](http://www.agendalugano.ch)

**Frigoriferi Milanesi**, Via G. B. Piranesi 10, I-20137 Milano  
Tel. +39 02 73981 | [ufficio.stampa@frigoriferimilanesi.it](mailto:ufficio.stampa@frigoriferimilanesi.it)